



CENTRO DI ASCOLTO E AIUTO CARITAS

Via Bassi 4/a - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 - 515018

E-mail cdasondrio@caritascomo.it

RELAZIONE SOCIALE 2025

(sintetica)

L'attività

Il Centro di Ascolto (CdA) di Sondrio si impegna ad agire non come semplice erogatore di servizi, ma come parte integrante della **comunità**, promuovendo un percorso di relazione che coinvolge tutti i soggetti in una crescita comune di autostima ed entusiasmo.

I punti chiave includono:

- **Comunità vs Delega:** l'obiettivo è superare l'indifferenza, agendo come un "olio che si espande" per abbattere i pregiudizi e rendere la comunità stessa partecipe nell'assumere le proprie responsabilità nel superare le fragilità che in essa esistono.
- **L'equilibrio tra "Fare" e "Animare":** il CdA riflette sulla tensione tra l'azione concreta (il fare) e la promozione della persona (l'animare). Se il fare isolato rischia di essere un esercizio di autogratificazione, l'animare trasforma l'aiuto materiale in un ponte relazionale.
- **Autonomia:** ogni intervento deve mirare a rendere la persona **protagonista** della propria crescita, integrando l'ascolto profondo con il supporto relazionale in modo inscindibile.

L'equipe

Il Centro è animato da 16 volontari (di cui 12 garantiscono la presenza nei turni di apertura) provenienti da diverse comunità del territorio (Sondrio, Valmalenco, Montagna in Valtellina, Ponte in Valtellina, Tresivio), coordinati da un operatore della Caritas Diocesana e guidati spiritualmente da don Augusto Bormolini. Per garantire continuità, il gruppo punta a rafforzarsi con nuovi ingressi.

I punti centrali della loro attività sono:

- **Consapevolezza critica:** l'esperienza diretta permette ai volontari di vedere le fragilità della società, spingendo verso una riflessione sulla necessità di una vera giustizia sociale.
- **Narrazione contro il pregiudizio:** il CdA non si limita all'aiuto, ma "racconta" le storie incontrate per umanizzare i dati e contrastare i luoghi comuni nelle comunità e nelle scuole.
- **Qualità e motivazione:** il servizio non si misura sulla quantità delle azioni, ma sullo spirito che le muove. La domanda costante per l'operatore è se il proprio agire nasca dall'orgoglio personale o dal desiderio autentico di promuovere l'altro.

La formazione

Nel **2025**, l'equipe ha partecipato a un percorso di crescita promosso dal Coordinamento Diocesano, focalizzandosi su temi tecnici, sociali e identitari:

- **Competenze e attualità:** gestione della **privacy**, identità del CdA e contrasto all'**azzardo patologico**.
- **Equilibrio operativo:** riflessione sul bilanciamento tra l'ascolto e l'aiuto concreto.
- **Orizzonte ecclesiale:** partecipazione l'incontro organizzato dalla Caritas Diocesana con don Roberto Trussardi (direttore della Caritas di Bergamo) dal titolo "Caritas e Giubileo, volontari protagonisti".

Il cuore del metodo resta il **confronto in equipe**, che parte dalla **Parola** per trasformarla in vita vissuta. Questo esercizio serve a "rompere le cristallizzazioni" mentali, aiutando i volontari a superare il protagonismo personale per riscoprirsi **strumenti** al servizio di un progetto più grande, passando dall' "io" al "noi".

La Comunità

Si sottolinea la necessità di evolvere dal semplice "fare" immediato a un agire consapevole che miri allo **sviluppo integrale della persona** e all'analisi delle cause della povertà, mettendo in discussione i propri stili di vita per promuovere la giustizia.

I punti salienti includono:

- **Comunità Educante:** di fronte a povertà materiali, relazionali e sociali, le comunità cristiane devono riscoprirsi come reti di relazioni capaci di assumersi responsabilità condivise, anche attraverso piccoli segni concreti.
- **Cambiamento Culturale:** l'invito è a partire dal locale, valorizzando le esperienze positive esistenti e lasciandosi interpellare dagli ultimi per prevenire nuove forme di emarginazione.
- **Obiettivo:** trasformare la comunità in un organismo più **vivo, accogliente e corresponsabile**, dove l'aiuto non sia solo assistenzialismo ma un motore di crescita collettiva.

COLLOQUI E DATI

Anno	Persone incontrate (almeno un colloquio)	2a. Persone già note*	2b. Nuovi arrivi*	Italiani**	3b. Stranieri**
2025	51	23	28	17	34
2024	59	22	37	23	36
2023	57	28	29	28	29
2022	42	22	20	18	24
2021	68	44	24	37	31

Colloqui 118

Vicariato di Sondrio

Sondrio	24	63%
Castione	2	
Caiolo	2	
Postalesio	1	
Berbenno	1	
Colorina	1	
Albosaggia	1	

Vicariato di Tresivio

Piateda	2	12%
Tresivio	1	
Montagna	1	
Poggiridenti	1	
Ponte in Valtellina	1	
Senza Fissa Dimora	9	18%
altri territori	4	7%
	51	100%

OSPITI

Nazionalità e genere

2024/2025			
	persone incontrate	italiani	stranieri
uomini	28/28	12/11	16/17
donne	31/23	11/6	20/17

Età

2024/2025			
	persone incontrate	italiani	stranieri
età <30	4/6	0	4/6
età 30-50	31/23	12/4	19/19
età 50-65	18/20	8/12	10/8
età >65	6/2	3/1	3/1

Bisogni

2024/2025	italiani	stranieri
Povertà (47) 35	20/14	27/21
Abitaz (26) 20	5/5	21/15
Lavoro (30) 23	10/4	20/19
Sanità (10) 6	9/4	1/2
Famiglia 12	1	11

Cittadinanze

	2025		2024		2023		2022		2021	
	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°
	Italia	17	Italia	23	Italia	28	Italia	18	Italia	37
1	Marocco	8	Nigeria	5	Marocco	9	Marocco	6	Marocco	4
2	Nigeria	5	Marocco	5	Nigeria	5	Senegal	3	Nigeria	4
3	Colombia	2	Ucraina	3	Senegal	2	Colombia	2	Brasile	3
4	Sri Lanka	2	Romania	3	Costa d'Av.	2	Nigeria	2	Colombia	3
5	Brasile	2	Colombia	2	Rep.Dom.	1	Afghanistan	1	Rep.Dom.	2

CONSIDERAZIONI

I DATI

Il quadro generale mostra una realtà a due velocità tra il 2024 e il 2025:

- **Stagnazione per gli stranieri:** la condizione delle persone straniere rimane sostanzialmente bloccata, senza segnali di miglioramento.
- **Segnali positivi per gli italiani:** si registra un calo delle richieste da parte dei cittadini italiani. Questo miglioramento è attribuibile a una maggiore facilità di accesso alle **reti familiari e istituzionali**.
- **Evoluzione dei bisogni:** diminuisce la richiesta di accesso alle cure sanitarie, anche a causa del minor afflusso di utenti over 65.
- **Criticità economica:** nonostante i cali numerici in alcuni settori, la **mancaanza di risorse economiche** rimane il problema principale e più significativo per chi si rivolge al CdA.

ALCUNI TEMI IN EVIDENZA

- **Abitare**

Il tema della casa presenta criticità differenti per italiani e stranieri, ma resta una delle fatiche principali:

- **Italiani (Sostenibilità):** la preoccupazione maggiore riguarda il **mantenimento** dell'alloggio, con costi crescenti per affitti, utenze e spese condominiali che gravano sui bilanci familiari.
- **Stranieri (Accesso e Barriere):** la difficoltà principale è l'**accesso** alla locazione. Oltre alle garanzie economiche spesso inarrivabili (cauzioni e fidejussioni), pesa uno **stigma culturale**: i proprietari sono frenati dal pregiudizio e dal timore di tensioni nel vicinato, alimentati da una narrazione negativa del passato.
- **Il Ruolo del Pregiudizio:** anche di fronte a profili affidabili, la diffidenza dei locatori rimane un ostacolo strutturale che impedisce l'integrazione abitativa.

- **Lavoro**

L'assenza di un sistema di trasporto pubblico adeguato rappresenta un ostacolo strutturale all'occupazione, in particolare per chi non possiede un mezzo proprio:

- **Incompatibilità oraria:** le offerte di lavoro che prevedono turni serali, notturni o all'alba risultano inaccessibili poiché non coperte dai mezzi pubblici.
- **Mobility Poverty:** si evidenzia una condizione di "povertà di mobilità" dove il tragitto casa-lavoro diventa una barriera insormontabile se il luogo d'impiego non coincide con il comune di residenza.
- **Impatto sull'autonomia:** la mancanza di mezzi propri impedisce di cogliere opportunità lavorative concrete, limitando le possibilità di riscatto economico e sociale per le fasce più fragili della popolazione.

- **Lavoro povero**

Il fenomeno dei "**lavoratori poveri**" (*working poor*) e l'impatto dell'erosione del potere d'acquisto

- **Insufficienza del reddito:** il lavoro, pur presente, spesso non garantisce una vita dignitosa. Gli stipendi non coprono i costi ordinari a causa dell'**inflazione** e dell'aumento generale dei prezzi.
- **Precarietà contrattuale:** lavori stagionali o a tempo parziale rendono impossibile l'accesso alla casa o il pagamento regolare dell'affitto.
- **Scelte di rinuncia:** la carenza di risorse costringe individui e famiglie (anche con minori) a tagliare spese essenziali, rinunciando a **cure sanitarie**, **istruzione** e a una **corretta alimentazione**.

- **Azzardopatia**

Si evidenzia l'**azzardo patologico** nel territorio:

- **Dati allarmanti:** nel 2024, la spesa per l'azzardo ha raggiunto circa **223,6 milioni di euro** in provincia di Sondrio (oltre 22 milioni solo nel capoluogo), confermando un trend in costante crescita.
- **Sommerso e cura:** preoccupa il forte divario tra l'entità del fenomeno e il numero esiguo di persone che chiedono aiuto ai servizi specialistici.
- **Definizione del problema:** si rifiuta il termine "gioco", definendolo una vera **patologia** che genera dipendenza, sovraindebitamento, depressione e la rottura dei legami familiari e sociali.

- **Senza dimora**

- **numeri e l'identità:** a Sondrio si registra una presenza media di circa **20 persone senza dimora**. Il gruppo è eterogeneo: stranieri in attesa di permesso di soggiorno e italiani segnati da fallimenti relazionali, lavorativi o crisi personali.
- **L'invisibilità anagrafica:** molti di loro non possiedono una residenza, condizione che li esclude dai Servizi Sociali e impedisce l'accesso anche ai livelli minimi di assistenza istituzionale.

- **Il paradosso del sostegno:** l'assenza di un domicilio formale crea un circolo vizioso che nega il diritto al supporto, lasciando queste persone in un limbo di totale precarietà.

STRUMENTI

• Prestiti d'onore

Come strumento di sostegno concreto e simbolico:

- **Finalità del sostegno:** il CdA ha erogato prestiti per coprire spese urgenti (affitti, utenze, spese condominiali) a persone con bilanci deficitari, permettendo una restituzione flessibile in base alle reali possibilità dei beneficiari.
- **Dati economici 2025:** sono stati erogati complessivamente **€ 2.789**. Di questi, **€ 1.539** sono stati restituiti dai beneficiari.
- **Il gesto giubilare:** in risposta all'appello di Papa Francesco per l'anno giubilare, l'equipe ha scelto di **cancellare i debiti residui** (pari a **€ 1.250**), trasformando il prestito in un segno di solidarietà e di "nuovo inizio" per le famiglie coinvolte.

• Tessere pre-pagate

Come strumento di assistenza immediata:

- **Finalità e monitoraggio:** il CdA eroga tessere per l'acquisto di **beni di prima necessità**, permettendo alle famiglie di soddisfare bisogni specifici in modo autonomo. L'utilizzo viene successivamente monitorato insieme ai beneficiari per garantirne l'adeguatezza ai bisogni.
- **Dati 2025:** nel corso dell'anno sono state erogate tessere per un valore complessivo di **€ 500**.
- **Sostegno temporaneo e rete:** questo aiuto non è inteso come soluzione definitiva, ma come un intervento "ponte" in attesa che i **Servizi Sociali** attivino sostegni più strutturati attraverso la presa in carico istituzionale delle situazioni.

• Fondo Solidarietà Famiglia Lavoro

Opportunità di utilizzo (e le criticità) dello **strumento diocesano** per l'inserimento lavorativo:

- **Finalità:** lo strumento è nato per sostenere l'autonomia attraverso il lavoro, finanziando in passato costi strategici come l'acquisto di **mezzi di trasporto**, il conseguimento della **patente** o corsi di **formazione**.
- **Dati 2025:** nell'ultimo anno **non sono state inviate richieste**. Questo dato negativo è dovuto alla mancanza, nei potenziali beneficiari, dei **presupposti minimi necessari** per avviare il percorso di attivazione.
- **Riflessione:** il mancato utilizzo dello strumento evidenzia una fragilità talmente profonda da impedire anche solo l'accesso a percorsi di inserimento lavorativo strutturati.

• Sportello "vince chi smette"

L'attivazione, della Caritas Diocesana, di un servizio specifico per il contrasto all'**azzardopatia**:

- **Nuovo sportello territoriale:** da ottobre è attivo a Como uno sportello dedicato al supporto delle vittime di azzardo e dei loro familiari, offrendo orientamento e sostegno specialistico.
- **Ruolo del CdA:** il Centro ha agito come ponte, intercettando chi manifestava questa fragilità e lavorando sulla **motivazione personale** per favorire l'accesso ai percorsi di cura.
- **Rete con i servizi:** l'obiettivo principale è stato indirizzare gli utenti al **SERD**, riconosciuto come il servizio istituzionale preposto alla presa in carico e alla terapia della patologia.

• Fondazione San Bernardino

Possibilità di trovare la collaborazione di questa **Fondazione anti-usura**:

- **Contrasto al sovraindebitamento:** la Fondazione fornisce supporto quotidiano (legale, psicologico e finanziario) per affrontare l'indebitamento patologico.
- **Interventi mirati:** in passato, la collaborazione ha permesso di **rinegoziare i debiti**, intervenendo soprattutto in situazioni critiche legate all'azzardo.
- **Approccio relazionale:** oltre all'aspetto economico, l'obiettivo centrale è la **cura dei legami familiari**, cercando di ricucire le relazioni compromesse dalle difficoltà finanziarie.

- **Progetto Betlemme**

Il CdA sostiene a Sondrio il **dormitorio invernale**:

- **Oltre l'emergenza**: il servizio non offre solo un riparo fisico, ma punta a creare una **possibilità di relazione** umana per le persone senza dimora.
- **Gestione comunitaria**: l'accoglienza è resa possibile grazie all'impegno di circa **40 volontari** della comunità locale, affiancati dagli operatori della Caritas Diocesana.
- **Ruolo del CdA**: il Centro funge da filtro e orientamento, individuando e **segnalando le persone** idonee all'accesso alla struttura.

Il lavoro di rete

- **Rete istituzionale e Terzo Settore**: il CdA aderisce a "**SolidaRete**", un tavolo di confronto con enti pubblici e ETS per rispondere alle gravi marginalità (casa, lavoro, integrazione).
- **Servizi Sociali**: la collaborazione è migliorata grazie dopo la riorganizzazione del personale dell'**Ufficio di Piano**, che garantisce maggiore continuità nei percorsi di aiuto riducendo il turnover delle assistenti sociali.
- **Collaborazione ecclesiale**: è costante il dialogo con il **parroco di Sondrio**, fondamentale per sensibilizzare la comunità. Nel **Vicariato di Tresivio** la rete è garantita dalla presenza di volontari e del responsabile don Augusto, in attesa di un contatto formale con la commissione Caritas.
- **Identità e metodo**: il CdA mantiene un'apertura verso tutti i soggetti del territorio, salvaguardando il proprio ruolo specifico e puntando sulle occasioni di **narrazione** per coinvolgere attivamente la cittadinanza.

PROPOSITI

L'équipe ha definito le linee guida e gli obiettivi programmatici per il **2026**, puntando su una maggiore apertura territoriale e sul superamento del modello assistenziale statico.

I punti principali includono:

- **Trasparenza e Dialogo**: l'équipe si impegna a consegnare la relazione ai **Vicari Foranei** e alle **commissioni Caritas**, promuovendo momenti di confronto diretto per condividere l'analisi del territorio.
- **Animazione delle Comunità**: entro **maggio 2026**, i volontari sono chiamati a organizzare incontri di restituzione nelle proprie comunità. L'obiettivo è sensibilizzare sulle povertà locali, con un'attenzione particolare al **coinvolgimento dei giovani**.
- **Prossimità Attiva**: il programma prevede di "**uscire dalla logica dello sportello**", favorendo la possibilità d'incontrare le persone anche nei loro contesti quotidiani, per un ascolto più autentico e diffuso.

Orari di apertura e contatti.

Il CdA di Sondrio riceve: il martedì dalle 15,00 alle 17,00 e il venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

Su appuntamento in altri giorni e/o orari.

Telefono: 0342/515018. È attiva una segreteria telefonica h.24 dove poter registrare un messaggio ed essere ricontattati.

Indirizzo mail: cdasondrio@caritascomo.it

Equipe CdA Sondrio
(Vicariati di Sondrio e Tresivio)

ALLEGATO n. 1: Nota sull'attività del Punto di Ascolto di Ponte in Valtellina

PUNTO DI ASCOLTO DI PONTE IN VALTELLINA

L'attività del **Punto d'ascolto di Ponte in Valtellina** (presso la Bottega della Solidarietà) si caratterizza per una forte integrazione con il territorio e il CdA di Sondrio, puntando su reti di prossimità e risposte concrete ai bisogni.

Ecco i punti salienti del 2025:

- **Obiettivi e Rete:** formazione costante con il CdA di Sondrio, monitoraggio dei bisogni locali e creazione di una rete di solidarietà per risposte mirate.
- **Iniziative Concrete:**
 - **Progetto BenSpesa:** generazione di buoni spesa in collaborazione con i negozi di vicinato.
 - **Sostegno Alimentare:** distribuzione di viveri a 15 famiglie grazie alle raccolte della Quaresima e della Giornata del Povero (coinvolgendo i ragazzi del catechismo).
 - **Raccolte Mirate:** recupero di vestiario e arredi per bisogni locali, in rete con S. Vincenzo e Centro Aiuto alla Vita.
 - **Accoglienza:** supporto alla cooperativa "Altra Via" per l'integrazione di 8 giovani profughi residenti a Casacce.
- **Utenza e Interventi Specifici:**
 - Sostegno diretto a **5 nuclei familiari** (4 italiani e 1 straniero residente da lungo tempo).
 - **Emergenza Riscaldamento:** fornitura di pellet a 3 famiglie italiane a fronte di un contributo simbolico concordato.